



San Cesario li 09.12.2024

Alla C/A del Sig. Sindaco
Alla C/A del Segretario Comunale
Alla C/A della Giunta Comunale
Alla C/A del Consiglio Comunale
All' Uff. Protocollo
del Comune di San Cesario sul Panaro

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: solidarietà alla protesta “NoiReagiamoaModena” promossa dai genitori dei ragazzi

In data 5 dicembre, presso la Sala Parrocchiale di Gesù Redentore sita in via Leonardo da Vinci, 270 a Modena, si è tenuto un incontro promosso dal *Coordinamento dei Presidenti dei consigli di istituto* con lo slogan *#Noireagiamo: vogliamo Sicurezza per i ragazzi, sicurezza per la città.*

A tale incontro hanno partecipato almeno 500 genitori, il Sindaco di Modena Mezzetti, l'Assessore alle politiche educative Venturelli, l'Assessore alla sicurezza urbana Camporota e altri rappresentanti delle istituzioni locali.

Da segnalare che il *Coordinamento* ha raccolto circa 8000 firme a sostegno dell'iniziativa, a dimostrazione del fatto di come il problema della sicurezza sia molto impattante sulla vita delle famiglie: *"Vedere la sala piena – commentano le mamme del Coordinamento di #Noireagiamo – dimostra quanto i temi che abbiamo promosso siano condivisi e sentiti dalle famiglie."*

In tale incontro molti genitori hanno parlato di come vivono ogni giorno il timore di aggressioni ai propri figli: *"Spesso sappiamo chi sono i responsabili, ma queste persone riescono comunque a farla franca. E intanto, le abitudini dei nostri figli cambiano: preferiscono rimanere in casa, limitano le uscite per paura, abbassano lo sguardo quando camminano in strada".*

Durante l'incontro ci sono stati momenti di tensione, in cui tutti abbiamo visto il Sindaco della città perdere le staffe: *"Siete bravi a fare domande, ma non ho sentito nessuna proposta, mi faccia una proposta mi faccia una proposta e sono pronta ad ascoltarla" - ha gridato Mezzetti. ..."*

Riteniamo, che non debbano essere i genitori a trovare soluzioni al problema, ma tutti coloro che per mandato, per responsabilità politica posseggono l'autorità e i mezzi per occuparsene in rappresentanza dei cittadini.

Occorre innanzitutto riconoscere come la sicurezza delle città e delle provincie sia stata da troppo tempo trascurata, arrivando a un livello veramente intollerabile.

La nostra città e le nostre provincie sono diventate ostaggio di diverse baby gang, che scorrazzano a delinquere e a minacciare i cittadini anche con armi, all'insegna dell'impunità, determinando l'off limits di tante zone anche durante le ore diurne.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- Esprimere solidarietà e sostegno nei confronti di tutti quei genitori che stanno vivendo il problema della sicurezza e della paura dell'incolumità dei propri figli.
- Riconoscere che esiste un problema di sicurezza causato dalla presenza delle baby gang sul territorio.
- Riconoscere che la paura dei cittadini è dovuta ad un fatto oggettivo e non ad una semplice sensazione.
- Riconoscere che gli appartenenti alla baby gang non sono semplici ragazzini con disagio, ma possono essere considerati delinquenti in erba.
- Fare tutto il possibile per intervenire in modo tempestivo al fine di garantire la sicurezza dei cittadini sul territorio, con vigilanza da parte delle forze dell'ordine, vigilanza fatta dai volontari, telecamere e tavoli di lavoro comuni in tutta i territori dell'unione.

Con richiesta di mettere in discussione alla prima seduta del Consiglio Comunale

I Consiglieri di Centrodestra per la Rinascita
Il capo gruppo Mirco Zanoli il referente Lega territorio Lodovica Boni

